

OGGETTO	MODELLI PER ROTTAMAZIONE RUOLI E RIAMMISSIONE DA DINIEGO
RIFERIMENTI	D.L. 148/2017; D.L. 193/2016 – RF 180/2017
CIRCOLARE DEL	27/10/2017

Sintesi: Equitalia ha pubblicato i nuovi modelli da utilizzare per la rottamazione dei carichi:

- affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio al 30 settembre 2017
- derivanti dal diniego dell'istanza presentata in costanza del D.L. 193/2016 per omesso pagamento di tutte le rate in scadenza al 31/12/2016 per i piani di rateizzo in essere al 24/10/2016 (data di entrata in vigore del suddetto decreto)

Come noto, il **D.L. 148/2017** (in G.U. n. 242 del 16/10/2017) ha disposto (v. RF 180/2017):

- la **proroga** del termine di pagamento (al 30/11/2017) delle **rate in scadenza nel 2017**
- la **riapertura** dei termini riguardanti la rottamazione dei carichi affidati all'agente della riscossione (cd. "riammissione" per i soggetti esclusi)
- l'**estensione** della rottamazione anche ai **ruoli affidati nel 2017**.

PROROGA DEI TERMINI DI PAGAMENTO

Il **D.L. 193/2016** ha disposto le seguenti scadenze di pagamento delle somme in definizione:

TERMINI DI PAGAMENTI (D.L. 193/2016)	
Entro il mese di giugno 2017, l'agente della riscossione ha comunicato ai debitori che hanno presentato istanza, l' ammontare complessivo delle somme dovute e quello delle singole rate con la relativa scadenza, nel rispetto dei seguenti criteri :	
ANNO 2017	Scadenza delle singole rate: mesi di luglio, settembre e novembre
ANNO 2018	Scadenza delle singole rate: aprile e settembre

Il mancato pagamento di una rata di quelle previste comportava la "decadenza" dalla definizione agevolata delle cartelle di pagamento.



Va evidenziato che l'art. 6, co.8, lett. c), DL 193/2016 prevede che "c) il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai carichi definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata dall'agente della riscossione".

In base alla citata disposizione normativa:

- solo con il pagamento della prima (o unica) rata si produceva la revoca del piano di rateazione precedentemente accordato
- senza tale pagamento si aveva ancora la possibilità di ritornare al vecchio piano di dilazione.

Molti contribuenti che avevano presentato istanza nei termini non avevano poi proceduto ad effettuare i pagamenti dovuti, con la conseguenze che:

- per chi non aveva pagato la prima (o unica) rata vi era la possibilità di poter tornare al vecchio piano di dilazione essendo "decaduto" dalla definizione agevolata
- per chi aveva pagato la prima rata ma non la seconda:

- ✓ non vi era la possibilità di tornare al vecchio piano di dilazione
- ✓ e si decadeva anche dalla definizione agevolata.

L'art. 1 del D.L. 148/2017 ha previsto la possibilità:

- di procedere al pagamento delle rate "scadute" nei mesi di luglio e settembre
- entro il 30.11.2017
- così da poter essere "riammessi" alla definizione agevolata delle cartelle di pagamento.

Nelle FAQ viene chiarito che chi paga la rata o le rate relative alla definizione agevolata scadute a luglio e settembre 2017, non deve darne comunicazione ad Agenzia delle entrate-Riscossione.



Sempre nelle FAQ viene chiarito che per pagare le somme in questione è possibile utilizzare i bollettini di pagamento che erano stati inviati dall'Agente della riscossione insieme alla comunicazione delle somme dovute. Restano validi anche i bollettini relativi alle eventuali rate successive, se richieste nell'istanza di adesione alla definizione agevolata (Modello DA-1).

Nulla è cambiato rispetto ai termini di pagamento delle eventuali rate in scadenza il **30 aprile 2018** e il **30 settembre 2018**.

RIAMMISSIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

Il D.L. 193/2016 ha disposto:

- l'ammissione alla definizione agevolata anche per i **debiti oggetto di piani di rateizzo in essere alla data del 24/10/2016** purché risultino adempiti i versamenti con scadenza fino al 31/12/2016;
- la presentazione **dell'istanza** comporta che i **pagamenti** relativi alle rate con scadenza successiva al 31/12/2016 sono **sospesi fino a luglio 2017**.

Con riferimento a quest'ultima data si ha che **se il debitore**:

- **ha effettuato il pagamento della prima o unica rata**, si verifica la revoca automatica del precedente rateizzo ancora in essere;
- **diversamente dal caso precedente**, si determina l'inefficacia della definizione e il debito non può essere di ulteriore rateizzo. Il debitore potrà, tuttavia, riprendere, sempre a luglio, i versamenti relativi alla precedente dilazione in essere in quanto non oggetto di revoca automatica.

Il **D.L. 148/2017** ha previsto per il **debitore che ha ricevuto il non accoglimento dell'istanza**:

- relativamente ai soli carichi definibili compresi in **piani di rateizzo in essere alla data del 24/10/2016** a
- causa del **mancato** tempestivo **pagamento** di tutte le **rate** del piano **scadute al 31/12/2016**, la **possibilità di ammissione** alla definizione agevolata **provvedendo a**:

- **presentare l'istanza** all'agente della riscossione entro il **31/12/2017**;

Nota: il DL 148/2017 ha disposto che le **modalità e modulistica** sono state stabilite dall'agente della riscossione che ha provveduto in tal senso **pubblicando**, pertanto, il relativo modello "**Mod. DA-R**"

Inoltre, nonostante il termine del 31/12/2017 cada di domenica, la modulistica resa disponibile non prevede lo slittamento al 2/01/2018.

- provvedere al **pagamento** delle somme nelle **scadenze** stabilite di cui si dirà in avanti.

ATTENZIONE: pena l'improcedibilità dell'istanza, il contribuente deve provvedere **entro il 31/05/2018** al versamento di **tutte le rate scadute al 31/12/2016** dei piani di dilazione in essere al 24/10/2016, il cui importo complessivo sarà comunicato dall'Agente della riscossione entro il **31/03/2018**.

Nel Modello viene specificato che:

- **non** sarà dato seguito a **istanze** per carichi in precedenza esclusi per **motivi diversi da quelli derivanti dal mancato tempestivo pagamento di tutte le rate scadute al 31/12/2016 dei piani di dilazione in essere al 24/10/2016**
- con la conseguenza che l'istanza **non** produrrà la **sospensione** della **riscossione** dei relativi carichi.

ISTANZA PER ACCEDERE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA²

NUOVA RICHIESTA DI ADESIONE PER I CARICHI NON AMMESSI IN PRECEDENZA A CAUSA DEL MANCATO TEMPESTIVO PAGAMENTO DI TUTTE LE RATE SCADUTE AL 31/12/2016 DEI PIANI DI DILAZIONE IN ESSERE AL 24/10/2016

(Art. 1 del D.L. n.148/2017)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il.....
 a..... (Prov.....) codice fiscale.....
☐ in proprio (persone fisiche);
☐ in qualità di.....
(specificare se titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro)
 del/della.....
 codice fiscale.....

L'istanza può essere **presentata** con una delle seguenti modalità:

- **tramite PEC** (modalità già prevista dalla precedente rottamazione; non è ammesso l'invio tramite e-mail), dove occorre allegare un documento di identità;
- allo **sportello** dell'AE-Riscossione, senza allegare il documento di identità, salvo delega alla presentazione ad un soggetto diverso dal dichiarante, nel qual caso occorre anche il documento del delegante.

DIREZIONE REGIONALE	PEC
ABRUZZO	adesione.abruzzo@pec.agenziariscossione.gov.it
BASILICATA	adesione.basilicata@pec.agenziariscossione.gov.it
CALABRIA	adesione.calabria@pec.agenziariscossione.gov.it
CAMPANIA	adesione.campania@pec.agenziariscossione.gov.it
EMILIA ROMAGNA	adesione.emiliaromagna@pec.agenziariscossione.gov.it
FRIULI VENEZIA GIULIA	adesione.friuliveneziagiulia@pec.agenziariscossione.gov.it
LAZIO	adesione.lazio@pec.agenziariscossione.gov.it
LIGURIA	adesione.liguria@pec.agenziariscossione.gov.it
LOMBARDIA	adesione.lombardia@pec.agenziariscossione.gov.it
MARCHE	adesione.marche@pec.agenziariscossione.gov.it
MOLISE	adesione.molise@pec.agenziariscossione.gov.it
PIEMONTE VALLE D'AOSTA	adesione.piemontevalleaoosta@pec.agenziariscossione.gov.it
PUGLIA	adesione.puglia@pec.agenziariscossione.gov.it
SARDEGNA	adesione.sardegna@pec.agenziariscossione.gov.it
TRENTINO ALTO ADIGE	adesione.trentinoaltoadige@pec.agenziariscossione.gov.it
TOSCANA	adesione.toscana@pec.agenziariscossione.gov.it
UMBRIA	adesione.umbria@pec.agenziariscossione.gov.it
VENETO	adesione.veneto@pec.agenziariscossione.gov.it

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato al seguente indirizzo:
Comune.....(Prov.....)
via/piazza.....CAP.....telefono.....
presso (indicare eventuale domiciliatario).....

OPPURE

alla casella di Posta elettronica certificata (PEC).....
Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio e riconosce che l'Agenzia delle entrate-
Riscossione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta
elettronica dichiarato.

I **soggetti esclusi** dalla definizione agevolata per omesso pagamento delle rate in scadenza a tutto il 31/12/2016 per i piani di rateizzo in essere al 24/10/2016, hanno riscontrato il **diniego** nella **comunicazione** ricevuta dall'agente della riscossione.

Debito residuo alla data del 01/06/2017 ²	euro	<input type="text"/>	(A)
Debito oggetto ³ di definizione agevolata	euro	<input type="text"/>	(B)
Debito da pagare per la definizione⁴	euro	1.920,41⁵	(C)
Debito residuo ESCLUSO dalla definizione agevolata⁶	euro	60.664,47	(D)

N. RIF. PRG.	NUMERO CARTELLA/ AVVISO	ENTE	IDENTIFICATIVO CARICO	CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE	DEBITO NON DEFINIBILE	IL CARICO NON PUO' ESSERE OGGETTO DI DEFINIZIONE AGEVOLATA IN QUANTO:
1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	non è stata rispettata la condizione prevista dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, in quanto tale carico era compreso in un piano rateale in essere alla data del 24 ottobre 2016 e non risultano integralmente effettuati i relativi versamenti con scadenza dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016.
1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Il **contribuente** deve **manifestare** la **volontà** di adesione alla rottamazione per gli anzidetti carichi esclusi **contenuti** o:

⇒ nella comunicazione di **rigetto** o **accoglimento parziale** ricevuta di seguito riportata:

N. Progr.	Numero comunicazione	N. Progr.	Numero comunicazione
1	<input type="text"/>	3	<input type="text"/>
2	<input type="text"/>	4	<input type="text"/>

Il **"numero comunicazione"** è quello riportato in altro a sinistra nella prima pagina della ricevuta di rigetto/accoglimento ricevuta da Equitalia. Si riporta un **fac-simile**

Documento rif. AP -

Codice fiscale

Dichiarazione di adesione del 19/04/2017

Ambito provinciale di Salerno

⇒ nelle **cartelle/avvisi** di seguito riportati e contenuti nella comunicazione di rigetto o accoglimento parziale ricevuta

N. Progr.	Numero cartella/avviso	N. Progr.	Numero cartella/avviso
1		5	
2		6	
3		7	
4		8	

N. PRG.	NUMERO CARTELLA/AVVISO	IDENTIFICATIVO CARICO (*)	ENTE	DEBITO RESIDUO ALLA DATA DEL 01/06/2017				DEBITO OGGETTO DI DEFINIZIONE AGEVOLATA	DEBITO DA PAGARE PER LA DEFINIZIONE	DEBITO RESIDUO ESCLUSO DALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA (**) (€)
				CARICO	INTERESSI DI MORA	ONERI DI RISCOSSIONE	TOTALE DEBITO			
1										188,56
2										150,66

DICHIARA

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

☐ **UNICA SOLUZIONE:** scadenza rata settembre 2018

oppure

☐ **2 RATE⁵**

oppure

☐ **3 RATE⁵**

RATE DI PARI IMPORTO

SCADENZE 2018:
SETTEMBRE E OTTOBRE

SCADENZE 2018:
SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE

ATTENZIONE: qualora non venga barrata alcuna delle soluzioni rateali, il pagamento si intende richiesto in un'unica soluzione

Sulle somme dovute a titolo di definizione agevolata si applicano, a decorrere dal 1° agosto 2017, gli interessi nella misura prevista dalla legge⁶. In caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti.

DICHIARA INOLTRE

☐ che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa istanza;

oppure

☐ che assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa istanza.

Il contribuente deve dichiarare di assumere l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa istanza o che in merito agli stessi **NON VI SONO GIUDIZI PENDENTI**

Riquadro da compilare solo in caso di dichiarazione effettuata dal titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi) di essere:

..... del/della
(specificare se titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro)

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE
(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Io sottoscritto/a.....

☐ in proprio;

☐ in qualità di.....
(specificare se titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro)

del/della.....

delego il/la Sig./Sig.ra

☐ a consegnare questa istanza;

☐ a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) questa istanza;

☐ a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa a questa istanza.

Luogo e data..... Firma del delegante

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

ROTTAMAZIONE PER I CARICHI DEL 2017

La rottamazione dei ruoli viene estesa anche ai **carichi affidati** all'agente della riscossione, operante su tutto il territorio ad esclusione della Sicilia, **dal 01/01/2017 al 30/09/2017**. A tal fine, in base ai chiarimenti forniti con la C.M. 2/2017, **non** assume rilevanza **l'affidamento formale**, relativamente agli avvisi di accertamento esecutivi, e la **consegna formale**, per ciò che attiene ai ruoli. Pertanto:

- ⇒ l'espressione **carichi affidati** deve essere intesa quale **carichi trasmessi** in quanto usciti dalla disponibilità dell'Ente creditore-Agenzia delle Entrate;
- ⇒ rientrano nell'ambito applicativo della rottamazione anche i **ruoli telematici la cui trasmissione** all'agente della riscossione sia stata **effettuata entro il 30/09/2017**.



N.B.: la **domanda** di definizione agevolata:

- **deve essere presentata entro il 15/05/2018**
- con l'osservanza delle **modalità e modulistica** rese disponibili dall'agente della riscossione con il **"Mod. DA-2017"**

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

DEI CARICHI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 2017

(Art. 1 del D.L. n.148/2017)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il.....

a..... (Prov.....) codice fiscale.....

☐ in proprio (persone fisiche);

☐ in qualità di.....
(specificare se titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro)

del/della.....

codice fiscale.....

DOMICILIO: per la domiciliazione della trattazione, il modello reca le stesse indicazioni previste per il "Mod. DA-R" visto in precedenza.

Le modalità di presentazione (PEC o sportello) sono le medesime previste per il "Mod. DA-R" cui si rinvia

DICHIARA

di volersi avvalere della **DEFINIZIONE AGEVOLATA** dei carichi rientranti nell'ambito applicativo di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 148/2017 affidati all'Agente della riscossione² **dal 1° gennaio 2017 al 30 settembre 2017**,

☐ **per TUTTI** i carichi rientranti nell'ambito applicativo di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 148/2017;

Se l'adesione riguarda tutti i carichi affidati all'agente della riscossione dal 01/01/2017 al 30/09/2017, basta barrare solo la casella e non compilare il riquadro riguardante "numero cartella/avviso"

oppure

☐ **limitatamente** ai carichi rientranti nell'ambito applicativo e contenuti nelle seguenti cartelle/avvisi³:

N. Progr.	Numero cartella/avviso	N. Progr.	Numero cartella/avviso
1		3	
2		4	

TIPOLOGIA DI ATTO	DATI DA RIPORTARE
CARTELLA (INTERO IMPORTO)	CARTELLA DI PAGAMENTO N. 000 0000 00000000 00 000
CARTELLA (SOLO ALCUNI RUOLI)	Ruolo n. 2017/250497 Reso esecutivo in data 17-01-2017. Ruolo ordinario.
AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO	Raccomandata n. 61454260010-0 Documento n. 00777201700025072000 Riferimento interno n. 69717012928744002000 Codice fiscale ABCDEF12G34H567I
AVVISO DI ADDEBITO INPS	Numero dell'atto 301 2017 12345677 55 000 Formato il 23 gennaio 2017

e⁴, con riferimento all'elenco delle cartelle/avvisi sopra indicati, **soltanto** per i seguenti carichi:

Rif. N. Progr.	Identificativo carico	Rif. N. Progr.	Identificativo carico

NUMERO IDENTIFICATIVO DEL CARICO

Come nel precedente mod. DA1, se l'adesione riguarda solo **alcuni** dei debiti contenuti nella cartella, occorre riportare il numero che identifica il carico.

Pertanto, con riguardo alle **somme da pagare indicate in una cartella**, il contribuente può **scegliere** di definire:

- 1) **solo alcuni ruoli** indicati nella cartella;
- 2) **solo alcuni carichi** che compongono i singoli ruoli indicati nella cartella.

In entrambi i casi, occorre richiamare il numero progressivo che individua la cartella e riportare l'**identificativo** delle somme per le quali si richiede la definizione.

Nel caso sub 1), qualora la definizione riguardi **solo alcuni ruoli presenti in cartella**, anche relativi a enti diversi, occorre indicare il **numero di ruolo** che si trova nella sezione "Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo".

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

1. CONTROLLO MODELLO 730
Dichiarazione modello 730/2012 presentata per il periodo d'imposta 2011.
Somme dovute a seguito del controllo formale effettuato ai sensi dell'art.36 ter del D.P.R. n.600 del 1973.
Comunicazione degli esiti del controllo formale del 07-05-2015, codice atto numero 06794111283
Decadenza dalla rateazione per versamento 9006 omesso della rata numero 5

Ruolo n. 2017/250497

Reso esecutivo in data 17-01-2017.
Ruolo ordinario.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è Nome Cognome
Le informazioni sotto riportate sono fornite dall'Ente Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale I di Roma - ufficio territoriale di Roma 3 - Settebagni, al quale ci si deve rivolgere per chiarimenti.

Nel caso sub 2), qualora la definizione riguardi **solo alcune somme appartenenti a uno o più ruoli**, anche di competenza di diversi enti creditori, occorre indicare il relativo riferimento desumibile alla voce **Estremi dell'atto** nella sezione "Dati identificativi della cartella".

DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA

CODICE FISCALE: ABCDEF12G34H567I

NUMERO CARTELLA: 097 2017 00850395 45

RIIONE O ZONA:

GRUPPO: 0099

n.	Numero di ruolo	Codice Tributo	Anno	Rate	Importi a ruolo	Oneri di riscossione	Estremi dell'atto (dati ad uso degli uffici)
1	2017/250497	9016	2011	1	869,46	26,08	T123456789123456789123456/T
2	2017/250497	9017	2011	1	63,55	1,91	T123456789123456789123456/T

DICHIARA ALTRESÌ

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

☐ **UNICA SOLUZIONE:** scadenza rata luglio 2018

oppure

☐ **5 RATE** di pari importo scadenti nei mesi di luglio 2018, settembre 2018, ottobre 2018, novembre 2018 e febbraio 2019

oppure

nel seguente NUMERO DI RATE (indicare il numero di rate tra quelli previsti - DUE, TRE, o QUATTRO)

**VEDI TABELLA
RIPORTATA SOTTO**

ATTENZIONE: qualora non venga barrata alcuna delle soluzioni rateali, il pagamento si intende richiesto in un'unica soluzione.

In caso di pagamento rateizzato sono dovuti, a decorrere dal 1° agosto 2018, gli interessi nella misura prevista dalla legge⁶. In caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti.

SCADENZE DI PAGAMENTO NEL CASO DI RATEIZZO CON UN NUMERO DI RATE INFERIORI A 5

RATE DI PARI IMPORTO	N. RATE	SCADENZE 2018
→	2	LUGLIO E SETTEMBRE
→	3	LUGLIO, SETTEMBRE E OTTOBRE
→	4	LUGLIO, SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE

COMPILAZIONE DI ALTRI RIQUADRI DEL MODELLO DA-2017

Per la compilazione dei riquadri relativi a:

- delega alla presentazione,
- dichiarazione resa dal titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro e
- dichiarazione all'impegno alla rinuncia ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi inclusi nella dichiarazione o che in riferimento agli stessi non vi sono giudizi pendenti,

le informazioni richieste sono le medesime previste per il "Mod. DA-R", con la sola eccezione del termine utilizzato, che in quest'ultimo modello è quello di "istanza", mentre nel "Mod. DA-2017" è "dichiarazione, "definizione agevolata" e "adesione".

MODALITA' DI PAGAMENTO

Per il **pagamento**, è possibile utilizzare i seguenti **canali**:

- portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- App EquiClick;
- sportelli di Agenzia delle Entrate-Riscossione, sportelli bancari e uffici postali, sportelli bancomat (ATM) che hanno aderito ai servizi CBILL e sportelli postamat (ATM) di Poste Italiane;
- home banking;
- punti Sisal e Lottomatica;
- tabaccai convenzionati con Banca 5;
- domiciliazione bancaria (il modulo di richiesta sarà allegato dall'agente della riscossione nella sua comunicazione delle somme dovute).



Nota: dette modalità di pagamento valgono sia per la rottamazione dei carichi 2017 e sia per la rottamazione dei carichi riammessi.

RIEPILOGO SCADENZE ROTTAMAZIONE CARICHI 2017

SCADENZE	ADEMPIMENTI E/O COMUNICAZIONI
31/03/2018	Comunicazione al contribuente dall'agente della riscossione dei carichi affidati dagli enti dal 01/01/2017 al 30/09/2017 per i quali a quest'ultima data non risulta ancora notificata la cartella
15/05/2018	Termine di presentazione del Modello DA-2017
30/06/2018	Comunicazione al contribuente dell'ammontare complessivo delle somme dovute e dei bollettini di pagamento in base al piano di rateizzo indicato nel "Mod. DA-2017"
31/07/2018	Termine ultimo per il pagamento della PRIMA O UNICA RATA
30/09/2018	Termine ultimo per il pagamento della SECONDA RATA
31/10/2018	Termine ultimo per il pagamento della TERZA RATA
30/11/2018	Termine ultimo per il pagamento della QUARTA RATA
28/02/2019	Termine ultimo per il pagamento della QUINTA E ULTIMA RATA